Schema dell'Omelia della V Domenica del tempo ordinario - B 46esima Giornata per la Vita

1. Prima lettura: **Giobbe** - Il problema del male, del dolore, della morte
*Mesi di illusione, notti di affanno... senza un filo di speranza. Ricordati che **un soffio è la mia vita**.*
Perchè esiste il male? Chi non si pone questa domanda è un incosciente.
2. Seconda lettura: Prima lettera ai Corinzi - **guai a me se non annuncio il Vangelo**.
Mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno.
San Paolo, come Cristo, si fa vicino a chi soffre.
3. Vangelo - Marco - Fuori dalla Sinagoga, in casa, **in mezzo alla gente** e ai loro problemi,
Gesù si fa vicino a chi soffre.
4. **La malattia** come **limite esistenziale** che ti impedisce di assumere le tue responsabilità, ti toglie il senso della vita.
5. **La mano di Gesù**, la fa alzare, "*risorgere*", le restituisce dignità, senso del vivere.
Il progetto di Dio Padre si rivela nelle attività risanatrici di Gesù e di chi lotta contro il male.
Non una spiegazione teorica, ma un atteggiamento pratico: farsi vicino e lottare contro il male.
Il Padre soffre con chi soffre, piange con chi piange.
La tua vita, ogni vita, se vissuta nell'affidamento al Padre è uno dei possibili momenti in cui Lui che è il Bene, lotta e vince contro il male. **Dio ha bisogno di te per vincere il male**.
Ogni tua vittoria sul male, rivela il volto del Padre che è presente nella tua vita come tuo alleato.
La gloria di Dio è l'uomo vivente.
6. La febbre la lasciò ed **ella li serviva**. È il segno della vera guarigione.
San Paolo: «Mi sono **fatto servo di tutti**....»
Il servizio agli altri è la concretezza dell'amore, è la sostanza della nostra fede.
«**Io sono** in mezzo a voi come **un servo**...»
«Non c'è amore più grande di chi dà la vita per le persone che ama»
7. Quando era buio, si ritirò in un luogo deserto e **là pregava**.
Il **dialogo d'amore** con il Padre,
perchè il Suo piano possa determinare le mie scelte,
per **confrontare** il provvisorio con il definitivo,
per **riconoscere** la Sua presenza che è in azione continuamente per liberare,
per **affidarsi**, arrendersi, lasciarsi educare e così dare senso a tutte le scelte della giornata.
8. **Andiamocene altrove**.
L'orizzonte di Dio è il mondo intero, ogni cultura, **ogni persona**.